

DICEMBRE 2024

IMPACT REPORT



*Costruire un futuro sostenibile
per l'ambiente e per le nuove
generazioni*



CESTHA CENTRO SPERIMENTALE PER LA TUTELA DEGLI HABITAT



La nostra mission è lavorare per sviluppare iniziative concrete in grado di rigenerare gli ecosistemi marini e costieri e tutelare le specie che li popolano.





LETTERA DAL DIRETTORE



A febbraio 2024 CESTHA ha compiuto i suoi primi dieci anni di vita.

Un traguardo del genere non può che suscitare due riflessioni che, a mio parere, sarebbe bene imparare a ricordare soprattutto nei momenti di difficoltà lavorativa.

La prima riguarda il “chi eravamo all’inizio”, da intendersi non con la banale lettura di una storiella sull’essere partiti da zero ed essere arrivati al punto in cui si è oggi.

No, il chi eravamo va riferito al rinfrescare la memoria sulla follia dei momenti iniziali nei quali si è deciso di dare il via ad un sogno bellissimo, alle aspettative, ai desideri e all’obiettivo fisso che già si sapeva si volesse raggiungere.

La seconda riflessione segue quei ricordi e mi porta ad analizzare se lo stesso fuoco di allora sia oggi vivo e presente nell’attività di tutti i giorni, a dieci anni di distanza appunto. Per fortuna la risposta è sì e nell’introdurre il racconto di quanto sia stato realizzato quest’anno solare,

credo possa essere interessante leggere quale sia la benzina che alimenta (ed ha finora alimentato) il tutto.

Sarebbe facile concludere con una ricetta segreta, una formula magica a fare da monito ai giovani.

La realtà, questa volta, non supera la fantasia ma si rivela nella sua semplicità.

L’idea che sta alla base delle azioni di CESTHA e che indirizza oggi le nostre progettualità è la volontà di realizzare qualcosa di concreto che impatti seriamente ed efficacemente nel mondo naturale.

Ovvio che per arrivare al risultato si debba essere padroni del settore in cui ci si muove, così da poter notare i gap e intervenire miratamente con le soluzioni.

Altrettanto ovvio che il percorso sia costellato da difficoltà da superare ma, senza sfociare nella retorica, questa volta è davvero utile ricordare il principio di avere ben chiaro in mente dove si vuole arrivare, e solo con perseveranza, ci si arriverà.



Il 2024 è stato un anno molto impegnativo anche dal punto di vista della gestione clinica dei casi. Gli ottimi risultati raggiunti sono stati possibili solo grazie alla competenza e alla disponibilità di tutto il nostro staff veterinario, partendo dal direttore sanitario e arrivando a tutti gli altri collaboratori che si sono occupati delle nostre pazienti.



La vera forza di CESTHA sono le persone che lo compongono. Ognuna di esse, pur con i propri pregi e i propri difetti, mette in campo il proprio massimo perché ogni anno si possa alzare l'asticella di un altro po'.

Un grazie di cuore, per tutto quello che fanno va quindi a

Cecilia,
Erica,
Linda,
Luciano,
Sara,
Silvia e
Simone



MEDAGLIA
COPERNICO
PER LA
CATEGORIA
NATURAL
SCIENCE

Quest'anno un
membro del
nostro STAFF,
la nostra
biologa marina
Linda

Albonetti, è
stata insignita
del prestigioso
riconoscimento
ALUMNI
AWARD
dell'Università
di Bologna



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



ALMA MATER
ALUMNI
ASSOCIATION

Il nostro lavoro non sarebbe possibile senza la stretta collaborazione con i pescatori che ci supportano e sopportano in tutte le fasi.

Si parte dal recupero direttamente in mare, si passa delle sperimentazioni scientifiche e si arriva a volte a darci una mano come taxi per i rilasci.



Grazie di cuore a:

Alan, Alberto, Alessandro, Claudio, Cristian, Davide, Gianni, Manuele, Ricci, Sauro e a tutti i loro marinai.

INDICE

LE ATTIVITA' DI QUEST'ANNO.....	10
IL 2024 IN NUMERI.....	12
LE ATTIVITA' DISSEMINATIVE.....	14
ALCUNE INIZIATIVE RILEVANTI DEL 2024.....	16
LE TARTARGHE MARINE.....	18
CENERE E IL PROGETTO DI RIABILITAZIONE.....	20
TONY IL NOSTRO GIGANTE BUONO.....	22
SQUALI E RAZZE.....	24
I CAVALLUCCI MARINI.....	26
LA TESTUGGINE PALUSTRE EMYS ORBICULARIS.....	28
LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.....	30
OSTRICHE E MANGROVIE.....	32
LA SEA AMBULANCE.....	34
IL PRIMO LIBRO SULLA STORIA DEL CESTHA.....	35
FINANCIAL REPORT.....	36



LE ATTIVITA' DI QUEST'ANNO

CONSERVAZIONE
DELLE SPECIE A
RISCHIO TRAMITE
L'ATTIVITA' DEL
CENTRO RECUPERO

DIDATTICA E
DIVULGAZIONE
ALLA
CITTADINANZA





**PROGETTI DI RICERCA
SULLE TEMATICHE DELLO
SFRUTTAMENTO DELLE
RISORSE ITTICHE, DELLE
MIGRAZIONI DELLE
SPECIE E SULLO SVILUPPO
SOSTENIBILE**

IL 2024 IN NUMERI



113

TARTARUGHE MARINE SALVATE

99%

TASSO DI SOPRAVVIVENZA DELLE
TARTARUGHE RECUPERATE



25

SPECIE DI CUI CI SIAMO OCCUPATI



15.000

UOVA DI SEPPIA SCHIUSE



2

SITI MONITORATI ALLA RICERCA
DI SPECIE ALIENE



12

PROGETTI DI RICERCA
REALIZZATI



2.400

CAVALLUCCI MARINI SALVATI



LE ATTIVITA' DISSEMINATIVE

65

**LIBERAZIONI IN MARE DI
TARTARUGHE MARINE**

3

SUMMER SCHOOL

1

**WORKSHOP
TEMATICO
FORMATIVO**



3.000
STUDENTI IN VISITA

22
GIORNATE DI HAPPY HOUR
CON LE TARTARUGHE
MARINE

1
EVENTO A TEMA CON CENA
TRADIZIONALE SENEGALESE

A seahorse with a green and brown mottled pattern is clinging to a blue, branching coral structure. The background is a soft-focus underwater scene with blue and purple hues. The text is centered over the seahorse and coral.

ALCUNE INIZIATIVE RILEVANTI DEL 2024

“
Conoscere il tuo
pianeta è un passo
verso il proteggerlo.”

Jacques-Yves Cousteau

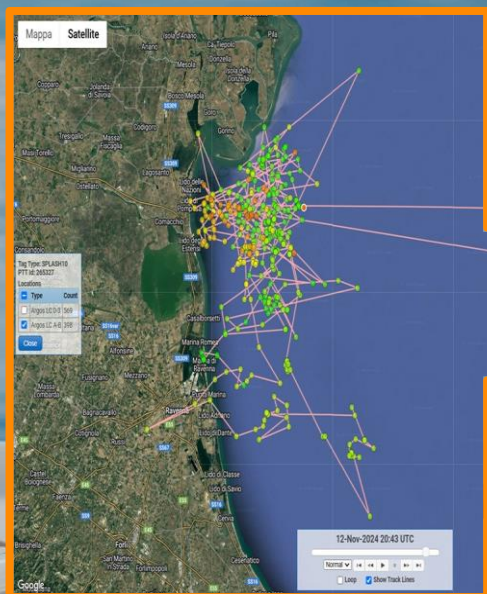
LE TARTARUGHE MARINE

CESTHA gestisce il centro recupero tartarughe marine più importante dell'Adriatico e il 2024 si è attestato su numeri di esemplari salvati in linea con l'ultimo biennio.

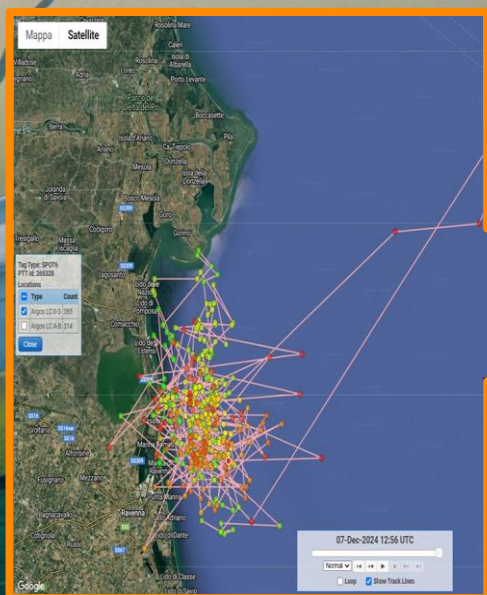
Salvare le tartarughe marine in Adriatico significa impattare fortemente nella conservazione della specie. Essendo il nostro mare, infatti, un'area di foraggiamento, qui si radunano le tartarughe marine di varie parti del Mediterraneo, dalla Grecia all'Egitto, dalla Turchia al Libano. Intervenire su questi esemplari significa salvaguardare la biodiversità anche di altri paesi, poiché questi animali torneranno dove sono nati per compiere il proprio ciclo riproduttivo.

All'attività di salvaguardia quest'anno si è abbinato un programma di monitoraggio attraverso l'installazione di 2 dispositivi GPS utili al tracciamento degli spostamenti.





La scelta è ricaduta su due esemplari di età differenti: BOBO, un maschio adulto del peso di 44 kg che è stato dotato di un GPS grazie al contributo di RCCP.



Zenzero, è invece un subadulto di “soli” 34 cm e 5 kg. Il suo trasmettitore ha durata inferiore a cause delle dimensioni ridotte ma restituirà comunque informazioni importanti sul percorso compiuto da una tartaruga di piccola taglia.

TONY, IL NOSTRO GIGANTE BUONO

Vogliamo ricordare quest'anno trascorso non solo con le storie dei nostri successi.

Purtroppo il 2024 è stato l'anno in cui al centro abbiamo perso uno dei casi più gravi mai capitatici: la tartaruga marina Tony.

Ci piace raccontare di quanto il tasso di sopravvivenza nel nostro centro sia il più alto d'Italia, vicino al 99% ma è doveroso raccontare anche quell'1% che non siamo riusciti a salvare.

Tony era una tartaruga che ha vissuto un decorso molto lungo al nostro centro per una gravissima malattia polmonare che lo portava a galleggiare senza che potesse immergersi.



Abbiamo tentato l'impossibile, indagando con tutte le migliori tecnologie disponibili.

Purtroppo nulla di quanto fatto e nessuna terapia ha avuto efficacia e a luglio TONY si è spento.

Non è una consolazione per il nostro dispiacere, tuttavia grazie all'esame necroscopico cui abbiamo potuto sottoporre Tony, riusciremo a capirne di più sulla sua malattia per provare, in futuro, a intervenire su casi simili con terapie mirate.



CENERE E IL PROGETTO DI RIABILITAZIONE

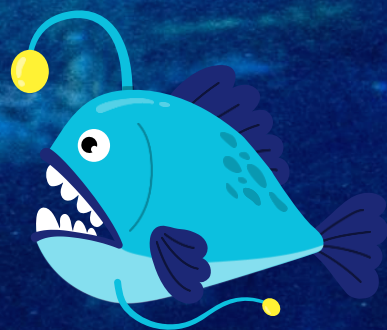
Chi conosce bene il centro non può non ricordarsi di Cenere, una giovane *Caretta caretta* recuperata al largo di Cervia (RA) nel 2020 a seguito di una grave ferita sul carapace provocato da un'elica.

A distanza di 4 anni e una volta concluse tutte le fasi terapeutiche per guarirla, dopo numerosi interventi chirurgici e terapie innovative per la ricostruzione del suo carapace, Cenere ha necessità oggi di eseguire una vera e propria fisioterapia motoria, per essere pronta al rilascio in mare aperto che avverrà in estate 2025.



**3 METRI
LA PROFONDITA'
DELLA VASCA**

+100%



**IL TEMPO TRASCORSO SUL
FONDALE RISPETTO AL CRTM**

Grazie quindi alla collaborazione con l'Acquario di Cattolica, Cenere è stata trasferita a luglio 2024 in una grande vasca di 80.000 litri e profonda 3 metri, dove può rafforzare la propria muscolatura e migliorare il proprio assetto di nuoto.

Cenere è oggetto di monitoraggi scientifici per studiare se la vasca dove è stata collocata sia idonea al percorso di riabilitazione che sta seguendo e i primi risultati del 2024 sono decisamente incoraggianti!

SQUALI E RAZZE

Il 2024 il centro CESTHA ha avviato un programma pilota per la conservazione di squali e razze partendo dalle loro uova.

In particolare ha lavorato in sinergia con i pescatori professionali stimolandoli nel porre attenzione ad alcune specie di elasmobranchi che mantengono nella loro panca un carico prezioso. Recuperando queste “capsule” è stato possibile sviluppare un programma pilota che puntasse alla schiusa e all'accrescimento dei giovani embrioni.

L'iniziativa si è rivelata di successo, con ottime percentuali di schiusa tra le uova di razza recuperate ed è servita da test per lo sviluppo, in future, di un programma maggiormente strutturato.



UOVO DI RAZZA



Life


PROMETHEUS



LIFE PROMETHEUS
(LIFE 23NAT/IT/101148295)
project is co-financed
by the European Union

Nel mese di Ottobre 2024, invece, ha preso avvio il progetto LIFE NAT PROMETHEUS, che vedrà impegnati 18 enti in 5 anni di studi e iniziative concrete a tutela e protezione di 12 aree del Mediterraneo quali aree di aggregazione di 8 specie di elasmobranchi.

CESTHA, assieme alle Università di Padova, Bologna e Marche, ha come target primario, in Adriatico, gli squali Grigi.

I CAVALLUCCI MARINI

CESTHA si occupa da oltre dieci anni di progetti di studio e ricerca per la conservazione dei cavallucci marini adriatici.

Il 2024 ha segnato un importante passo avanti nelle attività di tutela di questi animali, attraverso un'implementazione importante dei numeri degli individui oggetto di studio.



30
HIPPOCAMPUS
GUTTULATUS



2.370
HIPPOCAMPUS
HIPPOCAMPUS

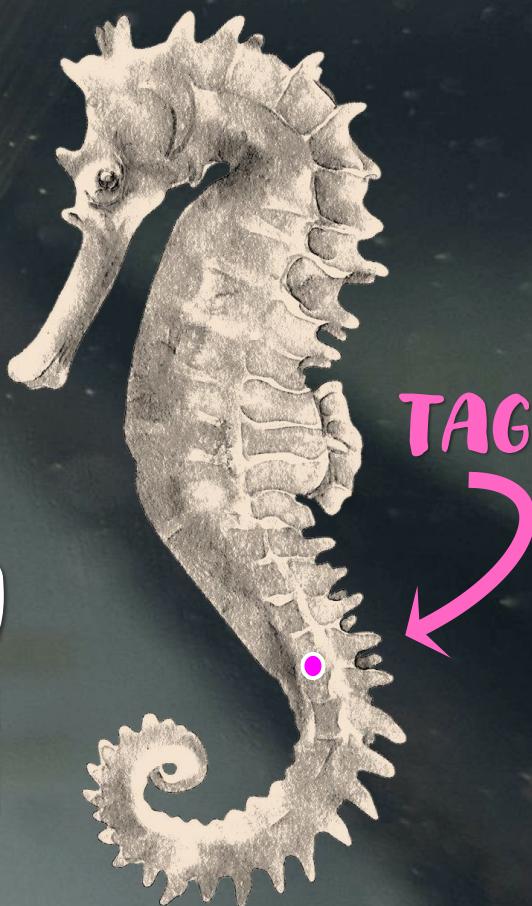


55% MASCHI

45% FEMMINE

Nel 2024 abbiamo anche dato avvio al primo programma di monitoraggio dei cavallucci attraverso il tagging, un piccolissimo tatuaggio indolore che ci permette di identificare gli individui già curati per capire lo stato della popolazione in mare.

1.569
CAVALLUCCI MARINI
TAGGATI



LA TESTUGGINE PALUSTRE EMY'S ORBICULARIS

VALLI DI
COMACCHIO



VOLTA SCIROCCO

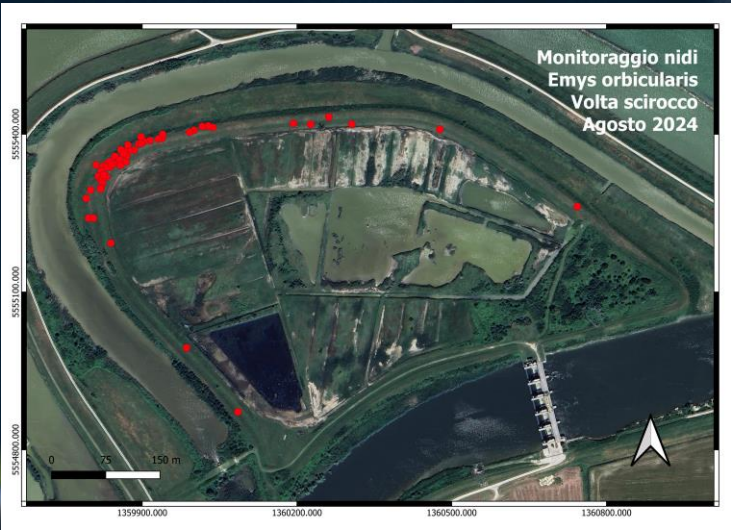
FIUME RENO

Il 2024 conclude il primo triennio di lavoro svolto dal CESTHA in collaborazione con il CER – Canale Emiliano Romagnolo, per la gestione scientifica dell'Oasi di Volta Scirocco – Acqua Campus Area Natura.

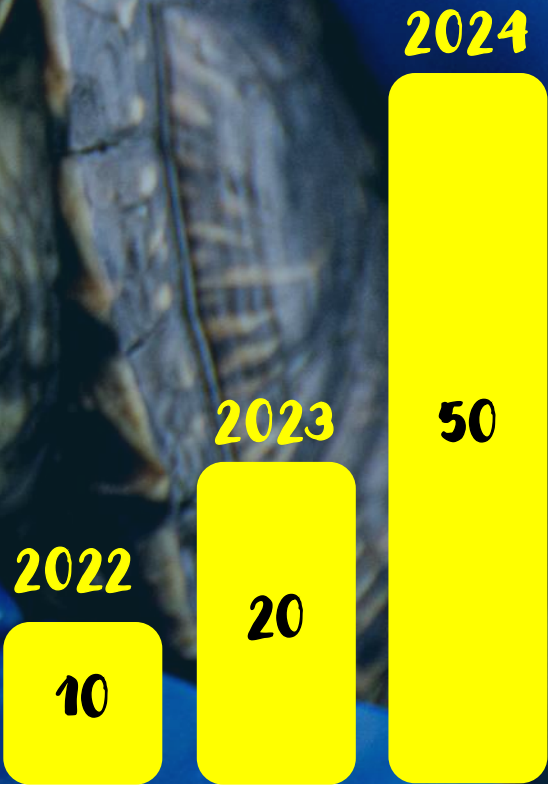
Stiamo lavorando assieme per migliorare le condizioni ambientali dell'oasi, un'area naturale del comprensorio del Parco del Delta del Po, Valli di Comacchio, costituita da un'isola cui si accede tramite il manufatto idraulico del CER, la Traversa di Volta Scirocco appunto.

Al suo interno abbiamo preso a target la testuggine palustre autoctona in qualità di specie ombrello, ossia, intervenendo con iniziative mirate a sostegno di questa specie sappiamo che a cascata tutto l'ecosistema locale ne trarrà giovamento.

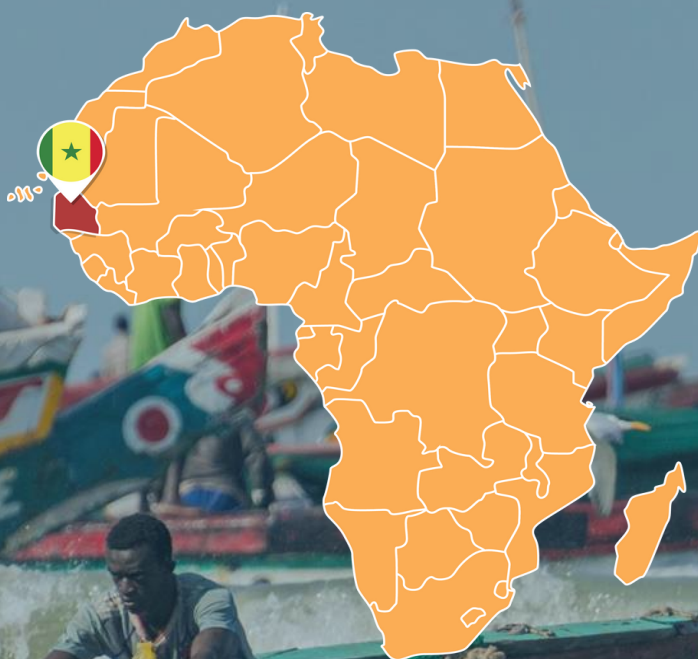
DISTRIBUZIONE DEI NIDI 2024



ANDAMENTO DEI NIDI



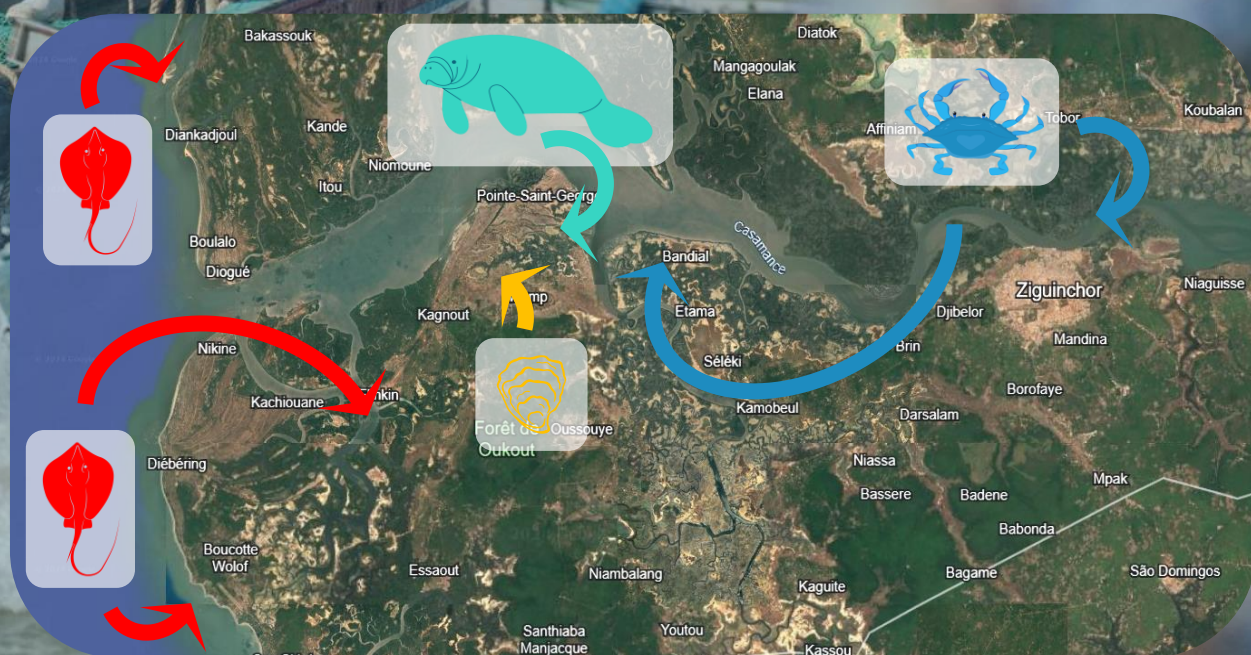
LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE



Il 2024 è stato l'anno nel quale CESTHA ha consolidato un filone di attività che sta divenendo sempre più importante all'interno del suo portfolio progettuale. Grazie alla consolidata partnership con l'ente di cooperazione internazionale ISCOS Emilia Romagna, infatti, per il secondo anno consecutivo si sono potute implementare numerose iniziative in Senegal, nella regione della Casamance, lavorando in sinergia con le comunità locali per la protezione degli squali violino e dei lamantini e per lo sviluppo sostenibile di attività generatrici di reddito con granchi blu e ostriche.

REGIONE CASAMANCE

I LUOGHI DELLE NOSTRE ATTIVITA'



OSTRICHE E MANGROVIE

Una delle attività che sta garantendo i migliori risultati in Casamance è sicuramente la produzione di ostriche. Si parte da un annoso problema ossia che per poter vendere questi molluschi gli abitanti dei villaggi vadano nei mangrovi a tagliare le radici sulle quali le ostriche sono attaccate, compromettendo la sopravvivenza delle piante e di conseguenza dell'habitat nel suo complesso.

L'idea che stiamo sviluppando assieme a gruppi di organizzati di donne, è quella di costruire delle strutture alternative, denominate collettori di ostriche, che fungano da substrati alternativi alle radici di mangrovia, così che si possano produrre questi molluschi senza intaccare nessuna pianta, organizzando, invece, veri e propri impianti di molluschicoltura.



**IL PROGETTO
COINVOLGE LE DONNE
DEL VILLAGGIO DI
SANTHIABA WOLOF**



**PROTEGGERE LE
RADICI DELLE
MANGROVIE**



**SIGNIFICA
TUTELARE IL
FUTURO DI UN
HABITAT
FONDAMENTALE**



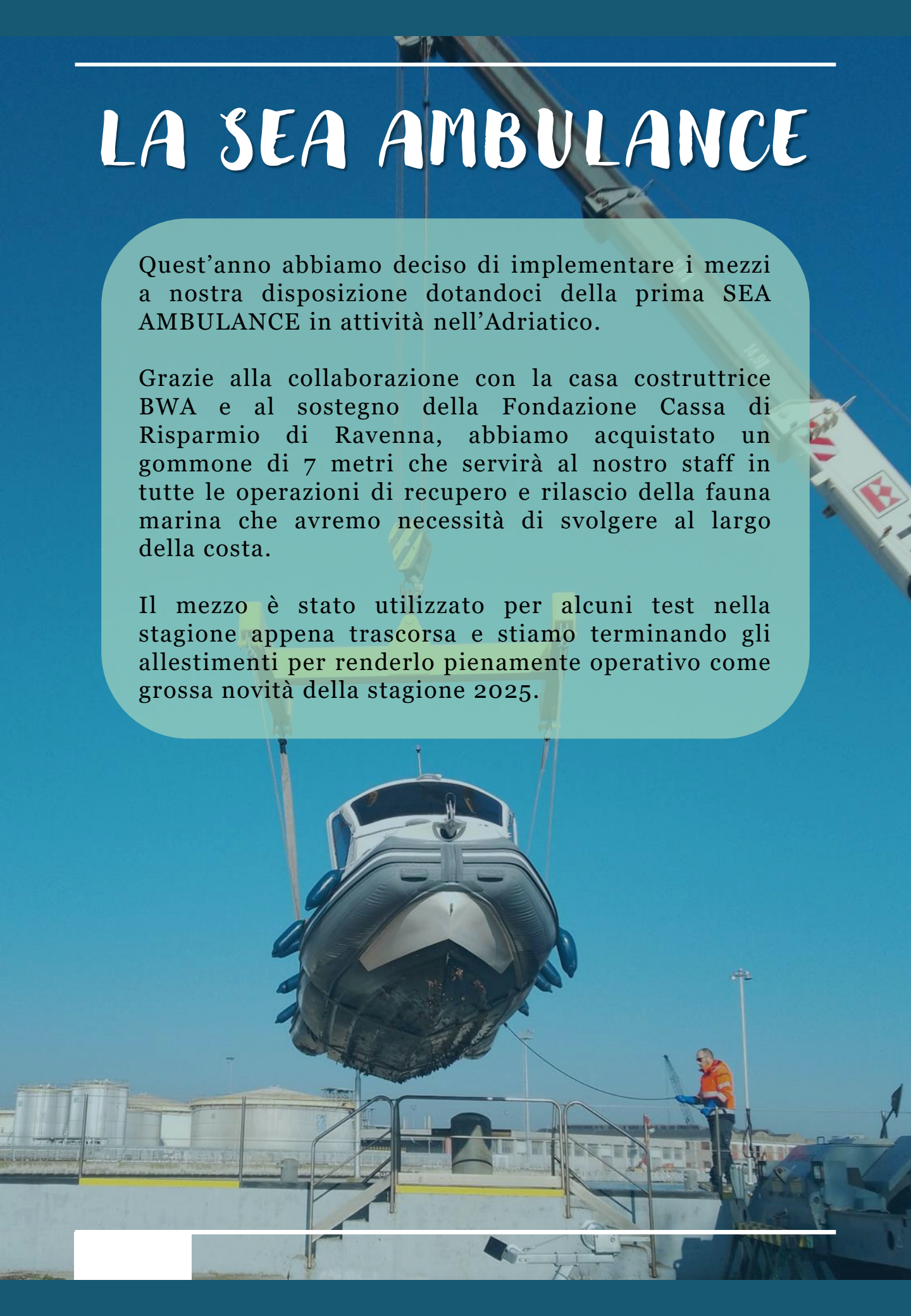
**OGNI COLLETTORE E'
REALIZZATO IN
MATERIALI VEGETALI**

LA SEA AMBULANCE

Quest'anno abbiamo deciso di implementare i mezzi a nostra disposizione dotandoci della prima SEA AMBULANCE in attività nell'Adriatico.

Grazie alla collaborazione con la casa costruttrice BWA e al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, abbiamo acquistato un gommone di 7 metri che servirà al nostro staff in tutte le operazioni di recupero e rilascio della fauna marina che avremo necessità di svolgere al largo della costa.

Il mezzo è stato utilizzato per alcuni test nella stagione appena trascorsa e stiamo terminando gli allestimenti per renderlo pienamente operativo come grossa novità della stagione 2025.



IL PRIMO LIBRO SULLA STORIA DEL CESTHA

In occasione del nostro primo decennale, grazie al lavoro dell'associazione Tozzi Green, abbiamo avuto l'onore di pubblicare il nostro primo libro, un racconto divertentissimo sulla specie della quale ci siamo occupati per prima, in assoluto: il cavalluccio marino.

ToGether – Associazione Tozzi Green ODV

CESTHA: primo salvataggio Il cavalluccio Marino



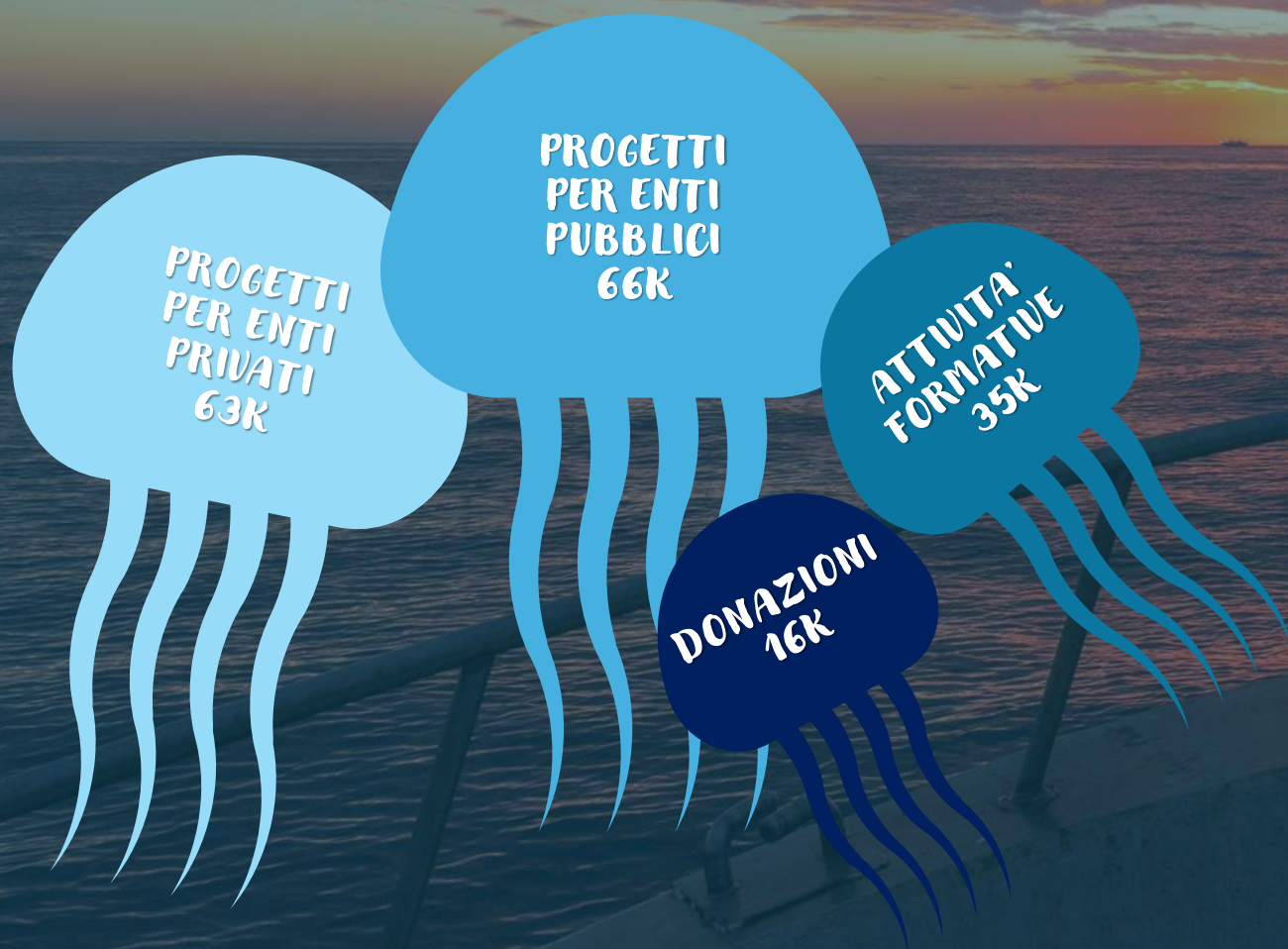
Società Editrice il Ponte Vecchio

FINANCIAL REPORT

TOTALE ENTRATE: 180K

TOTALE SPESE: 170K

TIPOLOGIE DI ENTRATE



DETTAGLIO SPESE PER ATTIVITA'

ATTIVITA' DI
CONSERVAZIONE
DELLE SPECIE



93K

ATTIVITA' DI
RICERCA
SCIENTIFICA



55K

ATTIVITA'
DIVULGATIVA



22K

MAGGIORI CATEGORIE DI SPESA TRA LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2024



42K



30K



21K



35K



20K



22K

CURE E
TERAPIE


MEZZI
DI SOCCORSO

MANUTENZIONI

RICERCA SU
SPECIE AUTOCTONE

RICERCA
ESTERA

COORDINAMENTO
E REALIZZAZIONE

A woman with long, dark, curly hair tied in a ponytail is smiling and looking down at a sea turtle she is holding. She is wearing a blue long-sleeved shirt. The turtle is being held in front of her, and its head is visible. The background shows the side of a white boat and the blue water of the sea. The text is overlaid on a semi-transparent blue rectangular background.

**GRAZIE A TUTTI
QUELLI CHE CI HANNO
SOSTENUTO IN QUESTI
10 ANNI**

Quando mi guardo indietro penso che
quasi non sembra vero...

Dieci anni di progetti uno più
impegnativo dell'altro, uno più
importante dell'altro e che hanno
portato a grandi risultati e hanno
seminato nuove speranze e piccoli
cambiamenti.

Se rifarei tutto?

Sì! Ogni singolo passo, ogni singolo
gesto...altre milioni di volte.

Sara Segati

Fondatrice





CESTHA - Istituto Scientifico

Sede legale: Viale delle Nazioni 8 Marina di
Ravenna (RA)

Sede operativa: Via molo Dalmazia 49 Marina di
Ravenna (RA)

cestha@pec.it

direzione.cestha@gmail.com

www.cestha.it

Tel: 3518544072